



Ministero della Difesa

Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali

I Reparto – 2[^] Divisione – 1[^] Sezione Tecnica

www.commiservizi.difesa.it

e-mail: commiservizi.add1sez2div@marina.difesa.it

Piazza della Marina n° 4 – 00196 ROMA

Specifiche Tecniche n° 1303/E VEST

**CAMICIA GRIGIO PERLA A MANICHE LUNGHE
PER IL PERSONALE DELL'E.I. - MODELLO 2004**

Dispaccio n° 2/1/2162/COM del 12 agosto 2004

CAPO I - GENERALITA'

La camicia è realizzata secondo le prescrizioni di cui al successivo CAPO II e con il tessuto e gli accessori in possesso dei requisiti di cui al CAPO III

La camicia è prevista, per il personale maschile in complessive n° 12 taglie, dalla 14 alla 19 (stature REGOLARE "R" e LUNGA "L"), nelle dimensioni riportate in **ALLEGATO 1**. Per il personale femminile è prevista in complessive n° 11 taglie, nelle dimensioni riportate in **ALLEGATO 2**.

CAPO II - DESCRIZIONE

La camicia si compone delle seguenti parti principali ed è realizzata con tessuto in mista cotone-poliestere di colore grigio perla (11-4800 TP):

a) Colletto

E' costituito da due pezzi (un listino ed una vela) uniti tra loro con cucitura a macchina, come da campione ufficiale:

- **la vela:** è composta da due strati di tessuto (uno interno ed uno esterno). Quello interno è costituito dal solo tessuto, mentre quello esterno, è interamente saldato (sul rovescio), con processo di fusione permanente a caldo, ad un primo rinforzo, costituito da uno strato di tessuto indeformabile di base (Capo III), ad un secondo rinforzo, di altezza ridotta rispetto al precedente e di lunghezza pari a quella della vela e ad un terzo rinforzo, di altezza leggermente inferiore a quella del secondo rinforzo e limitato alle due estremità della vela, su ciascuna delle quali è applicata diagonalmente, come rilevasi dal campione ufficiale, una barretta in materiale plastico tale da non fondere ad una temperatura inferiore a 180 C, di tipo corrente in commercio ed avente le dimensioni di cm 6 x 1 circa e con una estremità sagomata a punta, incorporata nel tessuto termoadesivo mediante appropriate operazioni di termofinissaggio.
- **il listino:** è costituito anch'esso da due strati di tessuto (uno interno ed uno esterno). Quello interno è costituito dal solo tessuto, mentre quello esterno è interamente saldato, con processo di fusione permanente a caldo, ad un rinforzo costituito da uno strato di tessuto indeformabile (Capo III) come rilevasi dal campione. Il listino ha le due estremità (nasello) sagomate a punta leggermente arrotondata e presenta sulla estremità sinistra un'asola orizzontale lunga mm 15 circa, il cui centro dista dal bordo mm 18 circa, mentre sull'altra estremità è applicato in corrispondenza un bottone grigio perla a quattro fori (Capo III),

La vela ed il listino sono rifiniti con cuciture a macchina realizzate come da campione ufficiale.

L'assemblaggio delle varie parti che compongono il colletto (termoadesivi in particolare), deve essere realizzato con la massima accuratezza, tale comunque da assicurare che il colletto finito si presenti, anche dopo ripetuti lavaggi e stirature, privo di grinze e/o altre irregolarità.

b) Spallaccio

E' realizzato con tessuto addoppiato come da campione e unito alle restanti parti del manufatto con cuciture effettuate come da campione ufficiale. Lo spallaccio finito ha le seguenti dimensioni in altezza, comuni a tutte le taglie:

- al centro: cm 9 circa
- al giro manica: cm 8 circa.

c) Dietro

E' composto da un unico pezzo di tessuto cucito, sagomato e rifinito come da campione ufficiale. La parte superiore è inserita, per 10 mm circa, e cucita, come rilevasi dal campione, tra i due tratti di tessuto costituenti lo spallaccio. Nella posizione rilevabile dal campione sono praticate due riprese verticali "pince" interne simmetriche, alte mm 10 circa, con inizio a mm 8,5 circa dalla cucitura di unione sulla base dello spallaccio e cm 11 circa dalla attaccatura di ciascuna manica e di lunghezza variabile a seconda della taglia. Il dietro termina al fondo con un ripiegò interno realizzato come da campione ufficiale, alto finito mm 10 circa, fermato con un'unica cucitura in prosecuzione di quella realizzata per il fissaggio del ripiegò al fondo dei due davanti.

d) Davanti

E' costituito da due parti realizzate con lo stesso tessuto:

- **la parte sinistra** (la parte destra per la camicia destinata al personale femminile) è rifinita per tutta la sua lunghezza da un ripiegò (cannoncino), verso l'esterno del bordo interno del davanti, alto finito mm 35 circa e da un ulteriore ripiegò verso l'interno alto finito mm 7 circa. Il ripiegò, così realizzato, ha l'estremità superiore inserita nel listino e fermata con la stessa cucitura inferiore di questo ed è rifinito, inoltre, per tutta la sua lunghezza da due cuciture parallele - distanti fra loro mm 25 circa - realizzate ciascuna a mm 5 circa dal rispettivo bordo. L'estremità inferiore del ripiegò è sovrapposta all'orlo al fondo e fermata dalla stessa cucitura di fissaggio. Su detto ripiegò, al centro, lungo lo stesso asse sono praticate n. 6 asole verticali, lunghe ciascuna mm 15 circa, realizzate la prima (centro asola) a cm 4,5 circa dall'attaccatura del listino e le maitre, equidistanti, con un intervallo fra loro di cm 9,5 circa.
- **la parte destra** (la parte sinistra per la camicia destinata al personale femminile) è rifinita per tutta la sua lunghezza da un duplice ripiegò verso l'interno del bordo interno del davanti, alto finito mm 30 circa - non fermato da alcuna cucitura - con l'estremità superiore inserita nel listino e fermata con la stessa cucitura inferiore di questo. L'estremità inferiore del ripiegò è inserita nell'orlo al fondo e fermata dalla stessa cucitura di fissaggio. Lungo tale ripiegò sono applicati n. 6 bottoni grigio perla (Capo III) dello stesso tipo di quello indicato per il colletto, posti in corrispondenza delle rispettive asole realizzate lungo il ripiegò (cannoncino) della parte anteriore sinistra.

Le due parti anteriori sono pari al fondo e terminano con un ripiegò realizzato in prosecuzione di quello che rifinisce al fondo il dietro.

Solo per la camicia destinata al personale femminile, le due parti anteriori presentano, in corrispondenza del seno, a partire da 40 mm circa sotto il giro manica, due "pinces" simmetriche, lunghe 110 mm circa, e profonde ciascuna 8 mm circa al giromanica e 0 alla fine. Ciascuna "pinces", partendo da circa 40 mm al di sotto del giromanica, è diretta orizzontalmente in modo da terminare in corrispondenza della linea di cucitura della tasca.

e) Maniche con polsino

Sono realizzate con lo stesso tessuto, ciascuna in un sol pezzo, chiusa con una cucitura longitudinale realizzata, con macchina a due aghi, in prosecuzione di quella di unione ai fianchi del dietro con il rispettivo davanti e, quindi, unite al corpo (giro manica) con cuciture ribattute e sopraggittate come da campione ufficiale. All'estremità di ciascuna manica, in corrispondenza della linea del gomito, è ricavata un'apertura lunga cm 11 circa (polsino escluso). I lembi di tale apertura sono rifiniti rispettivamente, uno (dalla parte dell'asola sul polsino), con una lista riportata del medesimo tessuto, lunga finita cm 14,5 circa e larga finita cm 2,5 circa, con una estremità sagomata a punta e l'altra inserita nel polsino, cucita e rifinita come da campione ufficiale, l'altro, con un orlino di mm 3 circa fermato con cucitura. In corrispondenza della cucitura di unione con i polsini, le maniche presentano, ognuna, due riprese (pince) aperte, profonde (alla base) mm 15 circa, ambedue posizionate sul lato dell'asola del polsino. Le maniche terminano al fondo con un polsino, sagomato come da modellazioni ufficiali, costituito da due strati sovrapposti di tessuto e da un interno indeformabile termoadesivo, applicato con procedimento di fusione permanente a caldo, uniti fra loro con cuciture come da campione ufficiale. Sul polsino è realizzata, come da campione ufficiale, ad un'estremità un'asola lunga mm 15 circa e, in corrispondenza, sull'altra estremità è applicato un bottone dello stesso tipo di quello sopra descritto. Il polsino è inoltre rifinito lungo i bordi liberi da una impuntura praticata a mm 5 circa dal bordo, come da campione ufficiale.

f) Tasche al petto con pattine

Su ciascuna delle due parti del davanti è applicata una tasca realizzata con lo stesso tessuto della camicia, sagomata, posizionate e cucita, come da campione ufficiale, rifinita, sul bordo superiore libero, con orlino di mm 8 circa e rinforzata ai margini dell'apertura stessa con cuciture di fermo a triangolo. La tasca al centro, per tutta la sua altezza, ha un piegone (cannoncino) alto mm 30 circa. Su detto piegone, in posizione mediana, alla distanza di mm 25 circa dall'orlino è applicato un bottone poliperla (Capo III). Le tasche sono completate dalle relative alette (pattine), sagomate come da campione ufficiale. Le pattine sono costituite da due strati sovrapposti del medesimo tessuto della camicia e da un interno indeformabile termoadesivo applicato (sul rovescio) allo strato di tessuto esterno, con procedimento di fusione permanente a caldo. Le alette, applicate a mm 10 circa dal bordo superiore della tasca, hanno forma rettangolare con smussatura agli angoli inferiori, come rilevasi dal campione ufficiale. Esse sono munite, al centro, di asola verticale praticata in corrispondenza del bottone posto sulla tasca. Sulle alette è realizzata una impuntura perimetrale, a mm 5 dal bordo, come rilevasi dal campione ufficiale. Le tasche devono risultare in posizione centrale sulle due parti del davanti ed in perfetta simmetria tra loro.

g) Controspalline

Allestite con due strati di tessuto identico a quello della camicia, sono sagomate e rifinite come da campione ufficiale. Hanno un interno indeformabile termoadesivo applicato al tessuto esterno (sul rovescio) con procedimento di fusione permanente a caldo. L'estremità più larga della controspallina è inserita nel giro manica, al centro della cucitura spalla. L'estremità libera, sagomata a punta, è munita di asola che inizia a mm 10 circa dalla punta, in corrispondenza della quale è applicato sulla linea di cucitura della spalla, un bottone poliperla (Capo III). Su ogni controspallina è praticata una impuntura perimetrale (base esclusa) a distanza di mm 5 circa dal bordo, come da campione.

CAPO III - REQUISITI TECNICI

1. MATERIE PRIME

Tessuto misto cotone-poliestere di colore grigio perla: valgono i requisiti di cui alla Scheda Tecnica in **ALLEGATO 3**.

2. ACCESSORI

a) Tessuto termoadesivo per interni collo, spalline e pattine: valgono i requisiti di cui alla Scheda Tecnica in **ALLEGATO 4**;

b) Bottoni: sono in resina sintetica colore grigio perla (11-4800 TP) a 4 fori, di dimensioni come da campione ufficiale. Lasciati cadere con forza a terra dall'altezza di m 2, i bottoni non devono spaccarsi, ne' rivelare comunque, tracce di lesioni e/o altre irregolarità;

c) Filato cucirino: per tutte le cuciture (asole comprese) dovrà essere utilizzato filato cucirino in possesso dei seguenti requisiti:

- materia prima: poliestere 59% -cotone 41 % con tolleranza del $\pm 3\%$;
- titolo: tex 25 x 2;(UNI 4783-4784-9275-UNI EN ISO 2060);
- carico di rottura: non inferiore a N10;(UNI EN ISO 2062);
- allungamento: non inferiore al 10% (UNI EN ISO 2062);
- colore: grigio perla, in tono con il tessuto.

I filati cucirini dovranno possedere le stesse solidità di tinta prescritte per il tessuto della camicia di cui al precedente para 1.

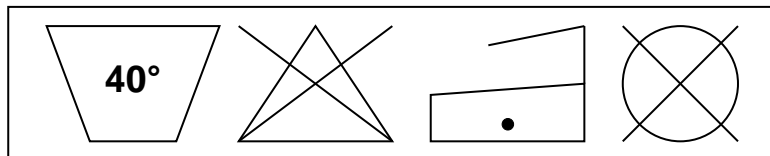
Tutti i materiali utilizzati devono essere non nocivi, atossici ed idonei all'impiego per la confezione del manufatto. Tutti gli accessori possono essere realizzati anche con materiali alternativi similari, purché in possesso di caratteristiche equivalenti e/o migliorative e comunque rispondenti alle specifiche esigenze di impiego del manufatto, in termini di sostenutezza, comfort, traspirabilità e resistenza.

CAPO IV - ETICHETTATURA

All'interno di ciascuna camicia, al centro della cucitura di unione del listino del collo con lo spallaccio, è inserita una etichetta in tessuto riportante, a caratteri indelebili, le seguenti indicazioni:

- sigla "E.I.";
- taglia;
- nominativo della Ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura;
- numero di identificazione NATO;

- numero progressivo di produzione del manufatto;
- i seguenti simboli previsti dalla norma UNI 23758 per l'etichettatura di manutenzione:



Detti simboli passano essere riportati anche su altra etichetta vicina alla prima.

CAPO V - NORME E MODALITA' DI COLLAUDO

1. NORME DI COLLAUDO

Per i tessuti e gli accessori precedentemente specificati valgono, le norme di cui alla Legge 26/11/1973 n° 883 sulla "Disciplina della denominazione e della etichettatura dei prodotti tessili", al D.P.R. 30/04/1976 n° 515 "Regolamento di esecuzione della Legge 26/11/1973 n° 883 sulla etichettatura dei prodotti tessili" nonché alla Legge 04/10/1986 n° 669 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 26/11/1973 n° 883".

I metodi di analisi sono quelli fissati dal D.M. 31/01/1974 "Metodi di analisi quantitativa di mischie binarie di fibre tessili" e dal D.M. 30/4/1991.

2. MODALITA' DI COLLAUDO

L'esame della camicia dovrà tendere ad accertare particolarmente che:

- le dimensioni dell'oggetto confezionato corrispondano a quelle stabilite nello specchio delle misure (allegato 1 per il personale maschile e allegato 2 per il personale femminile) con tolleranze dell'1 % in più o in meno; nessuna tolleranza è ammessa sulle misure del colletto;
- le cuciture siano eseguite con impiego del filato prescritto e corrispondano per tipo, regolarità e fittezza di punti a quelle praticate sul campione ufficiale;
- le asole, sia a mano che a macchina, siano razionalmente eseguite, con impiego dei filati prescritti;
- i bottoni siano solidamente applicati, in corrispondenza delle rispettive asole e siano orientati come prescritto;
- il colletto sia ben sagomato e delle misure prescritte e che le punte relative siano simmetriche tra loro;
- le tasche e le relative alette siano ben rifinite ed applicate in perfetta simmetria tra loro;
- l'interno del colletto sia unito delle varie basi di rinforzo e delle barrette di sostegno alle punte;
- le cuciture di unione dei fianchi, delle maniche e quelle del giro manica siano eseguite come prescritto;
- le dimensioni delle varie parti componenti la camicia corrispondano perfettamente ai rispettivi modelli originali in carta. Ciò si può constatare disfacendo la camicia e sovrapponendo le parti così ottenute, previa stiratura, sui rispettivi modelli.

CAPO VI - IMBALLAGGIO

Ciascuna camicia, accuratamente stirata, ripiegata su un rettangolo di cartoncino e fissata con un numero adeguato di spilli, è inserita in una busta o sacchetto di polietilene trasparente. Il colletto è sorretto da un sotto collo in materiale plastico trasparente, di opportuna consistenza, posto a cavallo del relativo bottone.

Due camicie, così confezionate, sono immesse in una scatola di cartoncino, in un unico pezzo, a forma di bauletto, conforme al campione ufficiale, avente le dimensioni ai cm 28 x 17, 5 x 10 (h) circa. Le parti terminali del cartoncino sono fermate mediante incollaggio, ad eccezione di quelle di uno dei lati corti della scatola nel quale dette parti terminali formano, come rilevasi dal campione, l'apertura della scatola stessa. Detta scatola è, inoltre, provvista di manico in materiale plastico (lunga cm 10 ed alta cm 2 circa) applicato, come da campione, su uno dei due lati lunghi. La scatola è allestita con cartoncino ondulato a doppia, patinata bianca e di adeguata robustezza. Sul frontespizio di uno dei due lati lunghi e del lato corto costituente la falda di apertura, sono riprodotti, come da campione ufficiale:

- in basso a sinistra, il marchio "E.I." (**ALLEGATO 5**);
 - perimetralmente una doppia filettatura distanziata, nei colori verde e rosso.
- A lato del marchio "E.I." realizzata sul lato corto (apertura) sono riportate, nell'ordine, le seguenti indicazioni:

- ESERCITO ITALIANO;
- indicazione e taglia del manufatto.
- nominativo della Ditta fornitrice;
- estremi del contratto ai forniture (numero e data);
- numero di identificazione NATO
- numerazione progressiva dei manufatti contenuti .

Le scatole di cartoncino contenenti due camicie sono immesse in ragione di 20, in uno scatolone di cartone ondulato a doppia onda, di adeguata capacità, avente i seguenti requisiti:

- grammatura (UNI EN 536): g 610 o più, con tolleranza del 5% in meno;
- resistenza allo scoppio (UNI 6443): non inferiore a 980 Kpa.

La chiusura degli scatoloni sarà completata con l'applicazione, su tutti i lati aperti, di un nastro di carta gommata od autoadesiva, larga non meno di cm 5. Ogni scatolone dovrà contenere camicie della stessa taglia e statura.

Gli scatoloni dovranno recare all'esterno, stampigliate e riportate su apposito cartellino Incollato, le seguenti indicazioni:

- ESERCITO ITALIANO;
- nominativo della Ditta fornitrice;
- estremi del contratto di forniture (numero e data);
- numero di identificazione NATO;
- numerazione progressiva dei manufatti contenuti (da... a...);
- indicazione e taglia dei manufatti.

CAPO VII - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA

1. Per tutto quanto non precisato nelle presenti Specifiche Tecniche si fa riferimento:
 - al campione ufficiale di "*camicia di colore kaki a maniche lunghe, in tessuto misto cotone-poliestere per militari dell'E.I. - modello 2004*" non valido per il colore del tessuto, del filato cucirino e dei bottoni;
 - campione di riferimento di "*camicia grigio perla a maniche lunghe*" valido esclusivamente per il colore;
 - campione ufficiale di "*scatola per camicia*".

2. Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle presenti Specifiche Tecniche.

IL DIRETTORE GENERALE

F/to

ALLEGATO 2

TABELLA DELLE DIMENSIONI-personale femminile (misure espresse in centimetri)

TAGLIE	32,5	33,5	34,5	35,5	36,5	37,5	38,5	39,5	40,5	41,5	42,5
LUNGHEZZA											
Colletto	32,5	33,5	34,5	35,5	36,5	37,5	38,5	39,5	40,5	41,5	42,5
Listino	36,5	37,5	38,5	39,5	40,5	41,5	42,5	43,5	44,5	45,5	46,5
Parte posteriore (compreso spallone)	70	71	72	72,5	73	74	75	76	76,5	77	77,5
Parte posteriore (da punta spalla attaccatura collo al fondo)	71	72	73	74	75	76	76	77	78	79	80
Manica (da punta spalla al fondo escluso polsino)	52,5	52,	53	53,5	54,5	55,5	56,5	57	58	58,5	59,5
Polsino	21	21	22	22	23	23	24	24	25	25	26
Tasche	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13
ALTEZZA											
Polsino	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60
Colletto (centro collo piegato)	35	35	35	35	35	35	35	35	35	35	35
Colletto Punta	55	55	55	55	55	55	55	55	55	55	55
Spallone (al centro)	75	75	75	75	75	75	75	75	75	75	75
Spallone (al giromanica)	65	65	65	6,	65	65	65	65	65	65	65
LARGHEZZA											
Spalle	40,5	41,5	42,5	43,5	44,5	45,5	45,5	47,5	48,5	51,5	52,5
Semitorace	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63
Semivita (altezza centro occhiello)	50	52	53	54	55	57	58	59	60	61	62
Fondo metà	53	54	55	56	57	58	59,5	60,5	61,5	62,5	64
Manica metà	22	23	23	23	23	23	24	24,5	24,5	24,5	25

ALLEGATO 3

TESSUTO MISTO COTONE-POLIELSTERE DI COLORE GRIGIO PERLA

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
MATERIA PRIMA	- ordito: 70% cotone-30% poliestere - trama: 70% cotone-30% poliestere	L. 26/11/73, n. 883 e succes. integrazioni e modifiche; D.P.R. 30/04/76, n. 515	D.M. 31/01/1974 D.M. 04/03/1991 D.Lvo 22/05/99, n. 194
FILATI	regolari ed uniformi e del grado di torsione tale da conferire al tessuto i requisiti prescritti e l'aspetto del campione ufficiale		
TITOLO FILATI	- ordito: tex 10,5x2 (Nec 56/2) - trama: tex 10,5x2 (Nec 56/2)		UNI 4783-4784-9275 UNI EN ISO 2060
ARMATURA	tela		UNI 8099
RIDUZIONE	- ordito: n.28 fili a cm - trama: n.27 fili a cm	±1 filo ±1 filo	UNI EN 1049
MASSA AREICA	115 g/m ² .	±3%	UNI EN ISO 12127
ALTEZZA TESSUTO (cimose comprese)	90 cm o altra purchè idonea altezza a richiesta dell'A.D.		UNI EN 1773
CIMOSE	devono risultare uniformi, regolari e ben distese, di altezza non superiore al mezzo centimetro circa		UNI EN 1773
FORZA A ROTTURA	- ordito: 390 N - trama: 290 N	E ammessa una deficienza di resistenza non superiore al 7%, (10% per gli allungamenti) purché la media risulti entro i limiti prescritti.	UNI EN ISO 13934 Le prove di trazione vanno effettuate su provini di tessuto di cm. 5x20 (distanza utile tra i morsetti) ambientati secondo norma UNI EN 20139.
PERMEABILITA' ALL'ARIA	quantità d'aria passante al minuto primo, su provino di cm ² 20, con depressione di mm 10: non inferiore a litri 98		UNI EN ISO 9237
APPRETTO	non superiore all'1,5%		UNI 5119
BAGNATURA A FREDDO	raccorciamento e restringimento non superiori all'1,5%		UNI 9294/5
VARIAZIONI DIMENSIONALI (lavatura a caldo)	- ordito: max 3% - trama: max 3% (dopo trattamento di stabilizzazione tipo SANFOR)		UNI EN 26330 – Parte 3 ^A - prova lavaggio 1/A – Asciugamento tipo A detersivo I.E.C.

SOLIDITA' DELLA TINTA	<ul style="list-style-type: none"> - <u>alla luce del giorno</u>: indice di degradazione non inferiore al grado 5/6 della scala dei blu. la prova di - <u>alla luce artificiale con lampada ad arco allo xeno</u>.(in alternativa) Anche in tal caso la degradazione non deve risultare inferiore al grado 5/6 della scala dei blu; - <u>agli acidi ed agli alcali</u>: indici di degradazione non inferiori al grado 4/5 della scala dei grigi; - <u>al sudore</u>: indici di degradazione e scarico non inferiori al grado 4/5 delle rispettive scale dei grigi; - <u>alla stiratura</u>: indici di degradazione e scarico non inferiori al grado 4/5 della scala dei grigi; - <u>al lavaggio a caldo</u>: indice di degradazione non inferiore al grado 3/4 della scala dei grigi 	<p>UNI EN ISO 105B01 UNI EN ISO 105B02 UNI EN ISO 105 E05E06 UNI EN 20105 A02-A03 UNI EN ISO 105 E04 UNI EN 20105 A02-A03 UNI EN ISO 105 X11 UNI EN 20105 A02-A03 UNI EN 20105 C02 UNI EN20105 A02-A03</p>
TINTURA	<p>i coloranti da impiegare, le operazioni di tintura e quelle pre e post tintoriali devono essere tali da conferire al tessuto il colore e la solidità di tinta prescritti.</p>	
COLORE	<p>grigio perla (11-4800 TP)</p>	<p>raffronto con il pantone</p>
MANO, ASPETTO E RIFINIZIONE	<p>Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, ben serrato e rifinito ed esente da qualsiasi difetto e/o imperfezione quali, in particolare, impurità, striature, barrature, ombreggiature, nodi e falli, e, per aspetto mano e rifinizione deve corrispondere al campione ufficiale</p>	<p>UNI 9270 raffronto con il campione ufficiale</p>

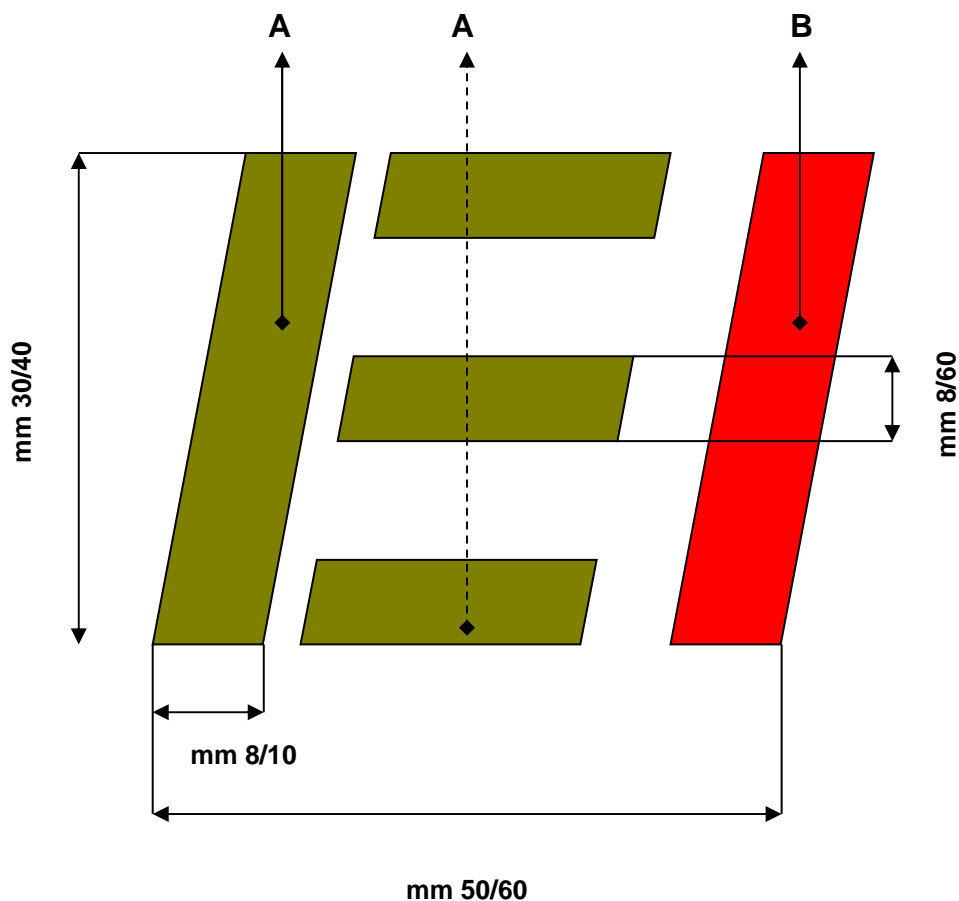
ALLEGATO 4

**TESSUTO TERMOADESIVO PER
 BASE COLLO, RINFORZO SPALLINE E PATTINE**

REQUISITI	TESSUTO PER:		NORME DI COLLAUDO
	BASE COLLETO, POLSINI, CONTROSPALLINE E RINFORZO PUNTE COLLETO	RINFORZO COLLETO, PATTINE E TASCHE	
MATERIA PRIMA	100% cotone, trattato irrestringibile con procedimenti tipo "SANFOR" o equivalenti		
ARMATURA	Tela		UNI 8099
ASPETTO, MANO E CONSISTENZA DEL TESSUTO	come da campione		UNI 9270
RIDUZIONE - ordito - trama	24 ± 1 22 ± 1	28 ± 1 20 ± 1	UNI EN 1049
MASSA AREICA	g/m ² 155 ± 5%	g/m ² 95 ± 5%	UNI EN ISO 12127
TITOLI FILATI - ordito - trama	tex 31 tex 31	tex 19 tex 19	UNI 4783-4784 UNI 9275
COPERTURA TERMOPLASTICA	- a base di polietilene ad alta intensità - peso di carica (resinatura): g/m ² 25 ± 5%		
CONDIZIONI ORIENTATIVE DI TERMOPLASTICITA'	- temperatura: 160°-170° C - pressione: non inferiore a 2 Kg/cm ² - tempo 12-16 secondi		

ALLEGATO 5

LOGOTIPO ESERCITO ITALIANO



LEGENDA

A: verde

B: rosso

NOTE

- Il marchio deve essere realizzato:
 - su fondo bianco, nei colori verde e rosso, come sopra indicato;
 - nelle dimensioni di massima sopra indicate;
 - rispettando di massima la medesima inclinazione delle lettere.
- Il marchio "E.I." e le altre diciture prescritte possono essere stampigliate:
 - direttamente sul cartone della scatola;
 - oppure, su apposito talloncino di carta saldamente incollato alla scatola.